

Forlì

STORIE D'IMPRESA

L'INTERVISTA DAVIDE STEFANELLI

Vem Sistemi, tecnologia e innovazione Cento nuove assunzioni in due anni

«È stata tra le prime aziende nel territorio a capire le potenzialità del web e di internet intuendone i cambiamenti che avrebbero portato anche nel modo di lavorare»

FORLÌ

DOLORES CARNEMOLLA

Progresso tecnologico e rivoluzione digitale nel cuore della Romagna: a Forlì ha sede l'azienda informatica Vem Sistemi. Davide Stefanelli ne è il presidente, e ci fa scoprire una realtà che ha saputo intuire l'avvio di processi di cambiamento ormai nel vivo della corsa. Stefanelli fa parte anche del Cda di RomagnaTech, centro per l'innovazione accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, partecipa al Comitato direttivo di CesenaLab, incubatore di start up e dal 2021 è vice presidente di Confindustria Romagna con delega alla Transizione digitale e Innovazione. «Sono tutti ruoli che copro pro bono con grande entusiasmo – racconta lui stesso – che mi permettono di contribuire a stimolare i processi di innovazione del nostro territorio, di essere a contatto con le istituzioni locali per dare il mio apporto di pensiero per lo sviluppo economico della regione».

Agli inizi, quale è stata l'intuizione di Vem?

«Vem è stata tra le prime aziende nel territorio a capire le potenzialità del web e di Internet intuendone i cambiamenti che avrebbero portato anche nel modo di lavorare e di connettere le persone e come, di conseguenza, i servizi della società avrebbero potuto sfruttare l'impulso originato dalla rivoluzione digitale».

Cosa è accaduto in particolare?

«Vem ha cominciato a lavorare sulle reti di dati dagli albori di Internet in Italia ed è stato proprio agli inizi degli anni '90 che la società ha deciso di ospitare un Internet Service Provider all'interno della sede di Forlì per evitare tutti i limiti delle connessioni via modem, probabilmente Vem era l'unica società a Forlì ad avere un collegamento diretto a Internet all'epoca».

Quale è stata poi l'evoluzione?

«Nel corso degli anni Vem ha saputo cogliere le opportunità offerte dalla trasformazione digitale e riconoscere nella sicurezza informatica un elemento imprescindibile per qualsiasi soluzione tecnologica: nel 2013 fonda Certegeo, con sede a Modena, oggi punto di riferimento in Italia nel mercato della cybersecurity».

Nel 2014 poi c'è stato un cambio di proprietà. Cosa ne è conseguito?

«Sì, la proprietà è passata alla



Davide Stefanelli, presidente di Vem Sistemi

prima linea di management aziendale. La nuova governance ha portato ad una forte accelerazione della crescita aziendale, da allora abbiamo triplicato le dimensioni aziendali, fino a far diventare "Il gruppo Vem" uno dei player più innovativi in Italia nel settore Ict».

Lei, Davide, nasce professionalmente come manager e ora è un imprenditore in Vem. Cosa ha comportato questo cambio di ruolo?

«Il cambio di ruolo ha portato

«La nuova governance ha portato ad una forte accelerazione della crescita, da allora abbiamo triplicato le dimensioni aziendali»

«Siamo legati al territorio, da anni lavoriamo a progetti volti a valorizzare le eccellenze locali»

Davide Stefanelli Presidente

con sé una maggiore responsabilità nelle scelte aziendali. Insieme ai miei soci abbiamo l'obiettivo e la responsabilità di alimentare il processo di crescita del gruppo, con la scelta delle persone giuste, dei giusti investimenti, del corretto posizionamento di mercato. Personalmente sento particolarmente il peso di rendere l'azienda sostenibile nel lungo periodo, come si dice oggi resiliente, garantendo alle persone che lavorano nel nostro gruppo un futuro sereno e il più possibile pieno di soddisfazioni professionali. Nel mio ruolo il compito che più mi impegna è cercare di essere equo premiare il merito, nel rispetto della sostenibilità aziendale».

Quali sono i valori portanti di Vem?

«Vem è un progetto di persone che poggia su sei solidi principi: apertura, competenza, qualità, serietà, fiducia, ma soprattutto passione».

Come si mantengono e trasmettono i valori aziendali in un contesto in continua evoluzione?

«È la più grande delle sfide che ci troviamo ad affrontare. Abbiamo effettuato 100 nuove assunzioni negli ultimi 24 mesi, con un'età media inferiore a 30 anni.

In un periodo di pandemia in cui i contatti fisici erano limitati. Trasmettere i valori aziendali, stimolare l'innovazione, e formare i giovani manager non è stato banale. Ci siamo impegnati in numerosi progetti di comunicazione e interna, abbiamo sfruttato al massimo il nostro sociale aziendale, iVemmers, già avviato ormai da diversi anni, programmato appuntamenti aziendali più o meno ludici che hanno il compito di accrescere la socializzazione tra colleghi, stimolare l'innovazione e trasmettere i valori».

Sono stati anni difficili. Come avete vissuto lo Smart working?

«L'utilizzo degli strumenti digitali che abbiamo a disposizione, ci aiutano a mantenere elevata la nostra produttività anche in smart working, ma sono ancora convinto che l'innovazione si faccia in presenza. Per questo è importante investire in laboratori ed in generale in spazi fisici accoglienti e stimolanti. Abbiamo investito sulla massima sicurezza dei luoghi di lavoro ma anche sulla bellezza e l'accoglienza degli ambienti, progettando spazi dove le persone vogliono andare perché in quell'ambiente possono lavorare meglio e crescere».

Superati i 62 milioni di euro di fatturato

Il gruppo Vem è tra i player più innovativi in Italia nel settore ICT. Nel 2021 ha superato i 62 milioni di euro di fatturato, l'azienda ha un tasso di crescita del 10% e oggi conta più di 320 dipendenti. Fondata nel 1986 a Forlì, in un garage, da due giovani che si chiamavano Vittorio Valentini e Maurizio Camurani – da cui l'acronimo Vem – oggi è interprete della trasformazione digitale delle aziende italiane. Ha sedi a Modena, Senigallia, Padova, Vimercate e Roma nel 2018. Nel 2020 Vem ha inaugurato il nuovo grande quartier generale di Forlì e nel 2021 è nato Vega: Vem Experience Garden & Academy, un progetto unico nel territorio che si fonda sulla filosofia di open company, dove formazione, sperimentazione e condivisione sono alla base. Clienti, partner e giovani talenti si confrontano su progetti di innovazione, startup, ricerca, seminari, eventi e formazione.

Come si esprime il legame di Vem con il territorio?

«Il cuore stesso di Vem sistemi è strettamente legato non solo a Forlì ma anche all'Emilia-Romagna: da anni lavoriamo a progetti volti a valorizzare le eccellenze locali sia nell'ambito della formazione dei talenti Ict, sia in quello sportivo. Diamo il nostro sostegno alle squadre dove abbiamo le nostre sedi, ad esempio, in Emilia Romagna, siamo partner di Pallacanestro Forlì 20.15, del Modena Volley e di Fortitudo Baseball».

Incontrate anche gli studenti?

«In questi mesi del 2022 ne abbiamo incontrati quasi 1.000 delle scuole superiori per attività di orientamento, fondamentale per spingere i giovani a scegliere percorsi STEM che potranno offrire loro gli strumenti per affrontare un mercato del lavoro in evoluzione. Inoltre sosteniamo il corso di laurea professionalizzante in Tecnologie dei Sistemi Informatici, dell'Università di Bologna e il Fistic nell'organizzazione di Its che si tengono a Cesena, Modena e Imola. Nei prossimi mesi insieme al Comune di Forlì organizzeremo alcuni open day della nostra sede per le famiglie che vogliono conoscere il mondo digitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA